



Il Quotidiano Bojano-Riccia



DOMENICA 24 GENNAIO 2016 - ANNO XIX - N. 23

REDAZIONE CAMPOBASSO

Ora tocca alla giuria di esperti. La premiazione si terrà alla fine di aprile a Pietracatella

Premio De Andrè, si entra nel vivo

Sono oltre cento i contributi arrivati da ogni angolo del Bel Paese

Successo per la II edizione del Premio Letterario Nazionale, istituito a Pietracatella in omaggio al cantautore Fabrizio De Andrè. Con grande soddisfazione dei promotori, sono quasi 140 le opere pervenute da tutta Italia per concorrere al bando, nato nell'ambito del progetto "Crèuza de Mä, un incontro tra musica e letteratura". Nata da un'idea di appassionati alla musica e al pensiero di De Andrè, l'iniziativa vede la partecipazione dell'Istituto di Istruzione Superiore M. Pagano di Campobasso (del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Riccia), della Scuola Primaria e Secondaria di Pietracatella, dell'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, con la collaborazione della Pro Loco "Pietramurata" e della Fondazione Molise Cultura, dell'Università degli Studi del Molise, di Legambiente Cultura e Formazione, oltre al patrocinio della Regione Molise, della Provincia di Campobasso, del Teatro del Loto, di MoliseCinema, dell'Associazione Dalla Parte degli Ultimi, del Servizio Civile Nazionale, dell'AIB. E prima di tutto, il patrocinio morale della Fondazione Fabrizio De Andrè Onlus. L'iniziativa aveva già ottenuto consensi da parte di partecipanti di diverse regioni d'Italia: oltre 80 elaborati nella prima e precedente edizione, che ha visto come vincitori della sezione adulti *Narrativa* la

molisana Orlando Enrica; per la Poesia il siciliano Lorenzo Avola; per la sezione studenti *Narrativa* la giovane campobassana Yasmine Granitto e per la Poesia il barese Labianca Samuel. Le opere che partecipano quest'anno provengono, per la categoria adulti, da tutte le regioni d'Italia ben distribuite (manca solo la Valle d'Aosta), mentre per la categoria studenti il Molise è maggiormente rappresentato, oltre alle regioni vicine come Puglia, Lazio, Campania e Abruzzo. Una frase simbolo e sintesi del tema di questa seconda edizione: "... chi viaggia in direzione ostinata e contraria, col suo marchio speciale di speciale disperazione, e tra il vomito dei respinti muove gli ultimi passi, per consegnare alla morte una goccia di splendore di umanità di verità". La giuria, composta da una rosa di esperti e professionisti e chiamata a valutare le opere dei partecipanti, è composta da: Brunella Santoli, direttore artistico ed organizzativo - Unione Lettori Italiani; don Michele Tartaglia, prof. Di Teologia e parroco della Cattedrale di Campobasso; Carlo De Rita, prof. Di Sociologia Giuridica - Seconda Università di Napoli; Alberto Carli, prof. Di Storia della Letteratura - Università degli Studi del Molise; Luigi Montella, prof. Di Fi-



Foto: Guido Harari

lologia e Letteratura Italiana - Università degli Studi del Molise; Vittorio Cogliati Dezza, già presidente Legambiente e prof. di Filosofia; Antonio Mastrogiorgio, cantautore e frontman della "Suonata Balorda"; Giovanna Fantetti, dirigente scolastico e prof. Di Lettere; Giovanni Di Vita, ex sindaco di Pietracatella. La premiazione si svolgerà a fine aprile a Pietracatella e sarà accompagnata da una tavola rotonda dedicata a F. De Andrè e diverse iniziative collaterali. La premiazione della scorsa edizione ha visto la presenza di Dori Ghezzi. Il concorso letterario è suddiviso in due categorie di partecipanti, studenti e cittadini italiani, che potranno proporre le opere in due sezioni diverse: poesia e narrativa. La categoria studenti, o giovani, prevede la partecipazione gratuita solo per le scuole secondarie di secondo grado.

Tutti gli altri concorrenti dovranno versare la quo-

ta di 10 euro per ogni sezione. I premi: alla categoria studenti un buono acquisti libri, una targa e un attestato di partecipazione (per il primo, secondo e terzo posto di entrambe le sezioni); alla categoria adulti premi in denaro. Ad entrambi i vincitori delle sezioni, poesia e narrativa, andranno rispettivamente 200 euro al 1° classificato, 100 euro al 2° e al 3° classificato. Oltre ad attestato e targa per tutti i partecipanti. Sono numerose le iniziative promosse per ricordare il famoso cantautore. Proprio ieri, 23 gennaio 2016, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, si sono svolte le finali nazionali del Premio Fabrizio De Andrè 2015. Il Premio, patrocinato dalla Fondazione Fabrizio De Andrè, è stato organizzato da Monna Lisa Srl in collaborazione con i Company. Un modo per far conoscere o ricordare anche ai giovani la personalità di un cantautore unico nel suo

genere. Fabrizio De Andrè nasce a Genova Pegli, il 18 febbraio 1940. Dopo aver trascorso gli anni della guerra in campagna a Revignano d'Asti, fa ritorno con i suoi genitori a Genova, nel 1945. Fabrizio, di famiglia agiata della buona borghesia, studia al liceo "Cristoforo Colombo" e dopo il diploma si iscrive all'Università, frequentando, senza grande motivazione, prima Medicina e Lettere, poi Giurisprudenza, dove supera diciotto esami senza arrivare però alla laurea. A sedici anni compra la sua prima chitarra e il primo amplificatore e si mette a suonare jazz con un gruppo guidato dal pianista Mario De Santis, nel quale incontra spesso Luigi Tenco, con il suo sax tenore. Nello stesso periodo butta giù le sue prime composizioni, canzoni strane e crude che parlano di gravi disagi sociali. Primo grande succes-

so è La canzone di Marinella, brano che viene interpretato da Mina nel 1965 diventando subito un best seller. Nel 1966 esce il suo primo album: "Tutto Fabrizio De Andrè". Fin dalle sue prime incisioni De Andrè si è imposto come il cantautore italiano che più di ogni altro si è accostato al genere musicale di grandi autori come Jacques Brel, Leonard Cohen e Bob Dylan; Alla sua attività di autore e interprete ha affiancato quella di traduttore dei testi di Georges Brassens, Dylan e Cohen. Muore a Milano l'11 gennaio 1999, lasciando ai posteri tanti testi significativi e la testimonianza di essere stato il primo in Italia a dare alla canzone contenuti nuovi rispetto a quelli tradizionali. Dimostrando così che attraverso i motivi musicali si potevano anche raccontare storie importanti che fino a quel momento erano solo riservate agli scrittori o ai poeti. **msr**

Viabilità funzionale Sottopasso, dopo la firma di Rfi l'appalto dei lavori

BOJANO. In seguito alla Delibera di Giunta regionale che ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Molise, RFI, Provincia di Campobasso e Comune di Bojano per la realizzazione del sottopasso ferroviario di Via Croce ora bisognerà attendere l'ok definitivo di Rfi per poi subito dopo appaltare i lavori. L'intervento nasce dall'esigenza di dotare il comune di Bojano di una viabilità più funzionale, evitando le lunghe code provocate dalla chiusura frequente del passaggio a livello. Ne risulta, una situazione insostenibile per il comune di Bojano, con conseguenze negative sia da un punto di vista economico che da un punto di vista della pubblica incolumità. L'idea progettuale si basa sulla realizzazione di un sottopasso ferroviario che consenta di eliminare il passaggio a livello, facilitando anche la comunicazione del centro abitato con la frazione di Monteverde, nonché con lo svincolo S.S. 17 per Campobasso, Termoli ed Isernia. Per la realizzazione dell'opera, R.F.I. corrisponderà al Comune 400mila euro e la Regione 900 mila euro di cui 600 mila relativi al FSC 2007/2013 e 300 mila relativi al FSC 2000/2006.

Consumi idrici, anche quest'anno l'autolettura dei contatori

BOJANO. Anche quest'anno il comune di Bojano opererà la fatturazione dei consumi idrici sulla base della lettura dei contatori comunicata dagli utenti. Pertanto i cittadini dovranno rilevare e comunicare la lettura

dei contatori utilizzando il modulo di dichiarazione di autolettura, scaricabile sul sito internet o ritirabile presso gli uffici comunali, da restituire, compilato in ogni sua parte, entro il 30 gennaio 2016 secondo le modali-

tà indicate nello stesso. Per le letture non pervenute entro il termine su indicato, la fatturazione si emetterà secondo quanto stabilito nel regolamento idrico vigente. Ulteriori informazioni possono essere richieste re-

candosi personalmente presso gli uffici del servizio tributi dell'Ente, telefonando ai numeri telefonici 0874 772854 o 0874 772826 o inviando e-mail ai seguenti indirizzi: rdemarco@comune.bojano.cb.it; tributi@comune.bojano.cb.it